

Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

DETERMINAZIONE

N. A02590 del 02/04/2012

Proposta n. 5444 del 28/03/2012

Oggetto:

Reg. CE 1698/2005 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2007/2013. Misure 'ad investimento'. Introduzione di elementi di semplificazione procedurale relativamente alla valutazione delle domande di aiuto.

Proponente:

Estensore	SARDILLI MICHELE	_____
Responsabile del procedimento	SARDILLI MICHELE	_____
Responsabile dell' Area	R. ALEANDRI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Reg. CE 1698/2005 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2007/2013. Misure ‘ad investimento’. Introduzione di elementi di semplificazione procedurale relativamente alla valutazione delle domande di aiuto.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Coordinamento e Programmazione Comunitaria,

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i. ed, in particolare, l’art. 2 relativo alle attività di indirizzo ed attività di gestione;

VISTO il Decreto dirigenziale N.A12122 del 30 dicembre 201, col quale è stato conferito al Direttore Regionale Agricoltura il potere di adottare determinazioni dirigenziali connessi alla gestione, coordinamento, monitoraggio, verifica e controllo del Programma di sviluppo rurale, oltre che dei procedimenti conseguenti all’attivazione dei regimi di aiuto previsti dal Programma di sviluppo rurale;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio e successive modifiche e integrazioni, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/06 del 15 dicembre 2006 della Commissione e successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 65/2011 del 27 gennaio 2011 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 35 del 21 febbraio 2007 con la quale è stata approvata la “Proposta di Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013”;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 7 marzo 2008 concernente “Reg. (CE) 1698/2005. Presa d’atto dell’approvazione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea”;

VISTA la Decisione C(2009) 10345 del 17 dicembre 2009 della Commissione Europea con la quale è stata approvata la revisione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013 a seguito del processo di riforma “Health Check” della Politica Agricola Comune e delle Azioni introdotte dal Piano di Rilancio Economico Europeo (European Recovery Plan);

VISTA la deliberazione n. 62 del 29 gennaio 2010 con la quale la Giunta Regionale del Lazio ha preso atto della revisione programmatica del PSR 2007/2013 il cui iter negoziale con i Servizi della Commissione Europea e con il partenariato istituzionale si è concluso con l’adozione della suddetta Decisione della Commissione Europea C(2009) 10345 del 17 dicembre 2009;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 30 maggio 2008, pubblicata sul suppl. ord. n. 62 al BURL n. 21 del 7 giugno 2008, con la quale sono state approvate le “Disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013” e taluni Avvisi pubblici relativi alle Misure del PSR e, tra questi, quelli attinenti le Misure 112, ivi compresa la progettazione integrata aziendale (Pacchetto Giovani), 114, 121, 123, 125 azioni 1 e 3, 132, 133 e 311 azioni 1-2-3-4;

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale n. 723 del 17 ottobre 2008, n. 106 del 27 febbraio 2009 e n. 370 del 7 agosto 2010, con le quali sono state approvate alcune modifiche ed integrazioni alle disposizioni per l’attuazione delle misure a investimento e per taluni bandi pubblici approvati con la richiamata DGR n. 412/2008;

VISTA la determinazione n. C2816 del 12 ottobre 2009, pubblicata nel BURL n. 40 del 28/10/2009, con la quale, tra l’altro, sono state introdotte ulteriori modifiche, di carattere procedurale, delle disposizioni per l’attuazione delle misure a investimento;

VISTA la determinazione n. C1340 del 10 giugno 2009 con la quale, tra l’altro, è stato adottato il “Modello organizzativo per la gestione delle domande di aiuto PSR 2007/2013”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 319 del 8 luglio 2011, con la quale sono state introdotte ulteriori “Misure urgenti per l’accelerazione dei processi di maturazione della spesa”, tenuto conto che alcune difficoltà operative hanno comportato ritardi nell’effettuazione dei pagamenti, limitando l’avanzamento finanziario complessivo del Programma ed aumentando, in conseguenza, il rischio di applicazione del disimpegno automatico a cui fanno seguito le relative decurtazioni finanziarie derivanti dall’applicazione della c.d. regola del “n+2” (art. 29 del Reg. CE n. 1290/2005);

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 368 del 2 settembre 2011 con cui sono stati approvati i nuovi bandi pubblici per l’attuazione delle misure 112 “Pacchetto Giovani”, 114, 121 (“Pacchetto Giovani”), 123 azioni 1-2, 125 azioni 1 e 3, 132, e 311 azioni 1-2-3-4;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 634 del 28 dicembre 2011 con cui è stato approvato il bando pubblico per l’attuazione della Misura 133 “Sostegno alle Associazioni di produttori per le attività di promozione e informazione riguardanti i prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare”;

CONSIDERATO che il Modello Organizzativo adottato con la richiamata determinazione n. C1340/2009 prevede la costituzione di apposite Commissioni incaricate di provvedere, prima dell’adozione del relativo provvedimento definitivo di ammissione a finanziamento, alla valutazione finale, su base campionaria, delle domande di aiuto per le quali sono state completate,

presso le Aree Decentrate Agricoltura, le verifiche istruttorie e formulata la proposta di ammissibilità/non ammissibilità;

VISTE le determinazioni n. C1723 del 06/07/09, n. C3222 del 13/11/09, nn. C3320, C3321, C3322 e C3323 del 26/11/09, nn. C3633 e C3635 del 23/12/09, con le quali sono state nominate le Commissioni di valutazione finale delle domande di aiuto relative, rispettivamente, alla Misure 112 e Pacchetto Giovani, 123 azioni 1-2, 133, 125 azioni 1 e 3, 121, 311 azioni 1-2-3-4, 132 e 114;

VISTA la determinazione n. C2337 del 6 ottobre 2010 con la quale, al fine di attivare tutte le iniziative necessarie per accelerare il processo di maturazione della spesa pubblica in coerenza con i principi che hanno determinato l'adozione delle "Misure urgenti" di cui richiamata DGR n. 370/10, si è disposto di non effettuare, limitatamente alle domande di aiuto pervenute nell'ambito della seconda sottofase della cd. procedura di "stop & go" ai sensi degli Avvisi pubblici delle Misure 112 e Pacchetto Giovani, 114, 121, 123, 132, 133 e 311 (DGR n. 412/2008), per le quali le competenti strutture hanno concluso le verifiche istruttorie di ammissibilità, i controlli su base campionaria da parte delle suddette Commissioni di valutazione finale e di procedere, pertanto, alla predisposizione dei provvedimenti dirigenziali per la concessione dei finanziamenti sulla base degli elenchi delle domande ammissibili e non ammissibili, predisposti dalle strutture decentrate della Direzione Regionale Agricoltura.

VISTA la determinazione n. A7181 del 13 luglio 2011, con la quale si è deciso di estendere quanto già disposto con la soprarichiamata determinazione n. C2337/2010 anche alle domande di aiuto pervenute, ai sensi dei medesimi Avvisi pubblici, nell'ambito della terza sottofase della cd. procedura di "stop & go";

CONSIDERATO che si stanno completando, in questa fase attuativa del Programma, le istruttorie di ammissibilità delle domande di aiuto raccolte nell'ambito della quarta sottofase della cd. procedure di "Stop & Go", ai sensi degli Avvisi pubblici delle Misure 112 e Pacchetto Giovani, 114, 121, 123, 132, 133 e 311 (DGR n. 412/2008), e che queste ultime fanno riferimento ad un 'parco' progetti con una potenzialità di spesa che può essere espressa sia nella corrente annualità 2012 che in quelle immediatamente successive, contribuendo di fatto a limitare i rischi di applicazione del disimpegno automatico;

TENUTO CONTO che lo stato di avanzamento finanziario complessivo del PSR, come pure evidenziato nelle premesse alle DGR n. 185/2011 e n. 319/2011, rende opportuna e necessaria, anche per le restanti annualità dell'attuale periodo di programmazione, l'attivazione di azioni ed iniziative volte ad accelerare i meccanismi della spesa così da limitare i rischi connessi all'applicazione del c.d. meccanismo di "disimpegno automatico (regola n+2)";

RITENUTO inoltre necessario, anche in coerenza con i principi dettati dalla regolamentazione comunitaria, mettere in atto azioni volte a contrarre i tempi per lo svolgimento dell'iter procedurale ai fini della decisione di ammissibilità o non ammissibilità dei singoli progetti, così da garantirne la realizzazione nei tempi programmati ed evitare ripercussioni negative sulla situazione economica dei richiedenti;

TENUTO CONTO che le suddette necessità sono di particolare rilevanza per le Misure del PSR caratterizzate da una più complessa articolazione organizzativa, ovvero per quelle Misure i cui procedimenti istruttori sono svolti presso le Aree Settori Provinciali Agricoltura;

CONSIDERATO che, sulla base del Modello Organizzativo adottato con la richiamata determinazione n. C1340/2009, la funzione principale delle Commissioni di valutazione finale dei progetti è di garantire la univocità e la coerenza delle domande di aiuto con gli obiettivi e le finalità previsti nella misura/comparto/azione;

RITENUTO che la suddetta funzione possa essere comunque garantita attraverso l'opera, in carico al Responsabile Unico di Misura, di coordinamento, a livello regionale, delle attività inerenti l'effettuazione dei controlli amministrativi sulle domande di aiuto e di pagamento, da svolgersi con l'ausilio del Referente della stessa Misura operante a livello decentrato;

RITENUTO pertanto opportuno, sulla base di quanto sopra esposto, ed in analogia a quanto già disposto con le citate determinazioni n. C2337/2010 e n. A7181/2011, non effettuare, a decorrere dalla data di adozione del presente atto, i controlli su base campionaria da parte delle rispettive Commissioni di valutazione finale e di procedere quindi alla predisposizione dei provvedimenti dirigenziali per la concessione dei finanziamenti sulla base degli elenchi delle domande ammissibili e non ammissibili, predisposti dalle strutture decentrate (ASPA) della Direzione Regionale Agricoltura, per le domande di aiuto che, alla stessa data, risultano in corso di istruttoria e per le quali non è stato ancora adottato il provvedimento definitivo (Determinazione) relativo all'ammissibilità o non ammissibilità, nonché per le domande di aiuto che saranno raccolte in attuazione dei bandi in itinere o di futura emanazione.

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di non effettuare, a decorrere dalla data di adozione del presente atto, i controlli su base campionaria da parte delle rispettive Commissioni di valutazione finale e di procedere quindi alla predisposizione dei provvedimenti dirigenziali per la concessione dei finanziamenti sulla base degli elenchi delle domande ammissibili e non ammissibili, predisposti dalle strutture decentrate (ASPA) della Direzione Regionale Agricoltura, per le domande di aiuto che, alla stessa data, risultano in corso di istruttoria e per le quali non è stato ancora adottato il provvedimento definitivo (Determinazione) relativo all'ammissibilità o non ammissibilità, nonché per le domande di aiuto che saranno raccolte in attuazione dei bandi in itinere o di futura emanazione.

Il Direttore della Direzione Regionale Agricoltura
(dott. Roberto Ottaviani)